

Allegato 1



**PIANO DI CAMPIONAMENTO ANNUALE DEI CONTROLLI
IN LOCO**

**AUTORITA' DI GESTIONE
POR FESR LAZIO 2007/2013
CCI 2007IT162PO004**



Annualità 2014

INDICE

Premessa.....	3
1) Riferimenti normativi.....	4
2) Analisi dei fattori e dei valori di rischio.....	5
3) Metodologia di campionamento.....	5
4) Le Attività non interessate dalle procedure di campionamento.....	9
5) Modalità di esecuzione dei controlli in loco.....	10

Premessa

Il presente elaborato rappresenta l'aggiornamento per il 2014 al Piano di campionamento annuale dei controlli in loco, redatto ai sensi dell'art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., ed adottato con le Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012 e n. B00664/2013.

Tale documento recepisce le modifiche del parco progetti "attivi" del POR FESR avvenute con l'introduzione, durante il 2013, di una serie di Bandi/Avvisi indirizzati sia alle Pubbliche amministrazioni sia alle PMI (Call for Proposal, Insieme per Vincere, Open data ecc.), fornendo un'essenziale linea-guida al campionamento anche di dette operazioni in base ai rispettivi macro-processi.

Il Piano annuale è adottato dall'AdG su proposta dell'Area Sistemi di Controllo.

Al fine di garantire trasparenza ed imparzialità della procedura di selezione, l'Area Sistemi di Controllo provvede ad inviarlo ai singoli Uffici di controllo I livello e ai RGA, sia presso le strutture regionali, sia presso gli Organismi intermedi.

1) Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg.(CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 recante disposizioni attuative del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 846/2009 (GUCE L 250 del 23/09/2009) che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Guida al campionamento statistico "*Guidance note on sampling methods for audit authorities*", COCOF 08/0021/01-EN predisposto dalla Commissione europea;
- Guida al campionamento statistico "*Guidance note on Sampling Methods for Audit Authorities*", final version, COCOF 08/0021/01-EN; esempio di campionamento non statistico "*Formal approach to non-statistical sampling*", 07-04-2008, DG REGIO J1/CC/ D(2008) 970042,EN;
- Guida per la valutazione dei sistemi (*systems assessment*) predisposta dalla Commissione Europea, "*Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States (2007-2013 programming period)*" final version del 23 aprile 2008, COCOF 08/0019/00-EN;
- Linee Guida sui sistemi di gestione e di controllo per la programmazione 2007-2013, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE), del 19 aprile 2007;
- Manuale di conformità dei sistemi di gestione e di controllo - a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGRUE), del 2 aprile 2008;
- Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I livello – a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, giugno 2011.

2) Analisi dei fattori e dei valori di rischio

Per tale sezione si rinvia a quanto già illustrato nei precedenti Piani di campionamento, adottati con le Determinazioni n. B4567/2011 e n. B01687/2012 e B00664/2013.

In sintesi il valore di rischio associato ai macro-processi in cui si suddividono le residue operazioni del POR FESR Lazio, che renderanno spese campionabili nel 2014/2015, è pari:

- a 65 (grado di rischio elevato) per le PMI; la percentuale di spesa minima campionabile è pertanto del 30% sul valore del rendiconto complessivo;
- a 40 (grado di rischio medio/alto) per le Opere e acquisizioni di beni/servizi a regia e/o titolarità; la percentuale minima di spesa campionabile è pari al 25% dell'importo complessivamente rendicontato.

3) Metodologia di campionamento

Per la metodologia generale si rinvia a quanto già illustrato nel medesimo paragrafo dei precedenti Piani di campionamento, adottati con le richiamate Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012 e B00664/2013.

Sono comunque necessarie alcune precisazioni. Il sistema di monitoraggio regionale SIRIPA-ISED rileva, al 15 febbraio 2014, un elevato valore della spesa sottoposta a verifiche in loco di I livello, secondo gli importi sinteticamente illustrati nella sottostante tabella:

Macro-processo	n. verifiche in loco per singola domanda di rimborso	n. operazioni sottoposte a verifica in loco	di cui verifiche per operazioni sottoposte a campionamento	di cui verifiche per operazioni non interessate da procedura di campionamento	Spesa complessiva sottoposta a verifica in loco	di cui spesa verificata a seguito campionamenti
Opere/Acquisizione beni/servizi	166	115	52	23	75.083.000,89	19.579.657,92
PMI	156	144	142	0	61.551.238,35	61.551.238,35
TOTALE	322	259	236	23	136.639.239,24	81.130.896,27

Dalla tabella si evince che:

- le unità "domande di rimborso" complessivamente sottoposte a verifiche in loco sono 322, di cui 166 per le Opere/Acquisizioni e 156 per le PMI;
- le operazioni sottoposte alle verifiche ammontano a 259 (115 Opere/Acquisizioni e 144 PMI);
- le operazioni che, per la loro complessità amministrativa-finanziaria, esulano dalla procedura del campionamento (*Trasporti, Sanità elettronica, Banda larga, progetti retrospettivi ai sensi della COCOF 12-0050-00-EN del 29/03/201; cfr. par.4*) sono 23.
- la spesa complessivamente sottoposta a verifiche in loco è pari ad € 136.639.239,24; le operazioni non previste dalla procedura di campionamento presentano spesa controllata pari a circa 55 Meuro.
- la spesa dei progetti verificati a seguito della procedura di campionamento è pari ad € 81.130.896,27, di cui € 19.579.657,92 per Opere/Acquisizioni ed € 61.551.238,35 per le PMI.

Pertanto, a fronte dell'elevata spesa già sottoposta a verifiche in loco, e tenendo conto dei numerosi progetti conclusi o in fase di prossima chiusura, si è ritenuto opportuno apportare alcune modifiche alla metodologia stessa di campionamento, allo scopo di snellire le procedure di verifica in loco, nel rispetto dei principi di

efficacia, efficienza ed economicità, garantendo il controllo di una percentuale di spesa in linea con i parametri nazionali e comunitari.

L'estrapolazione delle domande di rimborso scatta al superamento della soglia di undici domande di rimborso per ciascuno dei macroprocessi :

- sul SAL qualora per lo stesso Beneficiario non risultino precedenti SAL sottoposti a verifica in loco;
- esclusivamente sul saldo se per lo stesso Beneficiario risulti almeno una precedente verifica in loco su SAL intermedio.

La matrice per l'estrapolazione si basa:

- sulle citate percentuali minime di spesa campionabile (30% PMI e 25% Opere/Acquisizioni);
- sulla suddivisione degli importi della spesa rendicontata in 2 distinti range (spesa >100.000 €; spesa < 100.000 €);
- sulla ripartizione percentuale della spesa minima in base ai 2 range (5% per la spesa < 100.000 €; 95% per la spesa > 100.000 €).

La griglia di estrapolazione suddetta presenta il vantaggio di distribuire più omogeneamente sia gli importi di spesa campionabile (bassa e medio/alta) sia il numero di operazioni residue, cioè non ancora certificate alla UE, in base all'entità delle rispettive domande di rimborso (SAL/saldo).

Al fine di ottenere economie nella fase delle verifiche in loco, si è ritenuto opportuno chiedere all'Ufficio del Sistema Statistico Regionale, di introdurre anche una soglia massima di spesa delle operazioni estratte per le verifiche. La soglia massima è stata definita nella misura del 5 % sia per le OO:PP., sia per le PMI. In sostanza la modifica consente di evitare che dal campionamento esca un valore di spesa campionata, come indicato nella tabella a pagina 5, molto al di sopra della soglia minima stabilita.

Il Parco progetti "attivi" del POR FESR Lazio al 15/02/2014

Va premesso che, alla data del 15/02/2014, il parco totale dei progetti POR FESR annovera una serie di Bandi di recente costituzione (Avvisi Open Data PMI e P.A., progetti "Insieme per Vincere", Call for proposal per edifici pubblici ecc.); di conseguenza le domande di investimento a valore di tali bandi sono ancora in fase di "Istruttoria valutativa". Le operazioni che ne risulteranno ammesse ai finanziamenti POR e che, nel corso del 2014, produrranno domande di rimborso, verranno comunque sottoposte alle procedure di estrapolazione stabilite dal presente elaborato, nonché dai precedenti Piani di campionamento, secondo i rispettivi macroprocessi.

Di conseguenza, alla data indicata le operazioni "attive", cioè ammesse e non revocate, ammontano a **1.844**¹. Di tali operazioni:

- 350 sono completate, ovvero i beneficiari hanno già presentato domanda di saldo e la Regione ha già certificato alla UE la relativa spesa ammessa;
- 341 hanno certificato solo la quota degli anticipi;
- 1.153 sono in fase di rendicontazione delle spese relative agli anticipi, ai SAL e ai saldi.

Il parco progetti attivo, opportunamente ripartito per i macro-processi principali (Opere/Acquisizioni e PMI) è di seguito sintetizzato:

Totale Progetti attivi	Saldi	Anticipi	In corso erogazione anticipi/SAL/saldo
Opere/Servizi	0	0	742
PMI	350	341	411
1.844	350	341	1.153

¹ Il parco progetti attivi considerato ai fini del campionamento non include le operazioni inerenti la costituzione dei "Fondi di Ingegneria Finanziaria" ai sensi della COCOF_10-0014-04-EN del 21 febbraio 2011 "Linee Guida sugli strumenti d'ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006".

Dal parco "progetti attivi" suscettibili di generare domande di rimborso campionabili vanno preventivamente esclusi sia i citati progetti conclusi (350) sia ulteriori 77 progetti che, per la loro natura procedurale e finanziaria, esulano dalla procedura di campionamento (cfr. successivo par. 4).

Al netto dei progetti non campionabili (complessivamente 427) risulta quindi un parco attivo di **1.417** operazioni raggruppate secondo i consueti macro-processi:

- 752 progetti "Erogazione di finanziamenti e/o servizi ai singoli beneficiari" – PMI, con un alto valore di rischio (65);
- 665 progetti "Opere pubbliche ed acquisizione di beni e/o di servizi" con un valore medio/alto di rischio (40) attuate dalle strutture regionali o da soggetti pubblici terzi (enti locali territoriali e altre P.A.) direttamente beneficiari degli interventi.

Di seguito si riporta la tabella relativa al macro-processo "Erogazione dei finanziamenti e/o servizi ai singoli beneficiari"

Pmi

Asse	Attività	Operazioni	Contributo totale (A)	Quota contributo da certificare UE (B)	Domande (SAL/Saldo) preventivabili (C)	Importo medio della quota contributo residua (B/C)
I	I.1	200	57.239.392,02	45.233.288,80	400	113.083,22
	I.2	285	23.073.486,59	17.315.907,04	285	60.757,57
	I.3	70	6.761.943,52	6.034.204,76	70	86.202,93
	I.4	62	4.867.193,39	3.381.501,30	124	27.270,17
	I.6	5	1.499.309,00	978.299,35	10	97.829,94
	I.7	57	6.063.415,30	5.203.758,99	57	91.294,02
II	II.1	38	5.133.918,68	3.473.942,78	76	45.709,77
Avvisi fillere varie		35	9.810.187,70	6.237.579,95	62	100.606,13
TOTALE		752	114.448.846,20	87.858.482,97	1.084	622.753,74

Come già illustrato nei precedenti Piani di campionamento, il numero "preventivabile" di domande di rimborso (SAL, saldo) è stato calcolato, per ogni singola Attività o Filiera in funzione delle modalità di erogazione percentuale del contributo stabilite nei rispettivi Avvisi pubblici, al netto degli anticipi (cfr. Piano di campionamento annualità 2013). In particolare per:

- l'Attività I.7 Bando "Open Data PMF", attualmente in fase di avvio, è prevista l'erogazione della quota contributo al Beneficiario in un'unica soluzione direttamente a saldo; il bando produrrà pertanto almeno una domanda di rimborso per operazione;
- per le Attività I.2 e I.3 si prevede almeno una domanda di rimborso direttamente a saldo per gli avvisi Voucher, Spin-Off e Micro-Innovazione delle PMI;
- per le Attività I.1 (R.S.I.; Co-Research; Insieme per Vincere ex DGR n. 580/2012), I.4 e I.6, oltre che per le Filiere, sono previste almeno 2 domande per operazione (acconto/saldo).

Pertanto, alla data del 15/02/2014, per il macro-processo PMI risulta un totale di progetti ancora campionabili pari a **752**, i quali dovrebbero generare, tra il 2014 ed il 2015, circa **1.084** domande di rimborso (tra SAL e saldi) secondo lo schema di erogazione dei contributi sintetizzato nella tabella.

Viene inoltre rilevato, in via indicativa, l'importo "medio" della quota contributo ancora in fase di rendicontazione da parte delle PMI. Tenendo conto del fatto che il contributo è direttamente correlato, in percentuali prestabilite, all'entità degli investimenti realizzati e rendicontati dai beneficiari attraverso le domande di rimborso, si può desumere l'ampiezza media delle domande residue che verranno presentate nel 2014/2015, ovvero:

- per le Attività I.1, I.6, I.7 e le Filiere (Audio, Ceramica ecc.) si potranno generare domande di rimborso mediamente superiori ai 100.000 € (in particolare per il Bando Insieme per Vincere dell'Attività I.1, ancora in fase di ammissione delle domande), al netto delle richieste di anticipo non ancora pervenute;
- per le Attività I.2, I.3, I.4 e II.1 PMI le domande di rimborso saranno mediamente inferiori ai 100.000 €, sempre al netto degli anticipi.

La seguente tabella illustra i risultati per il macro-processo "Opere pubbliche ed acquisizione di beni e/o servizi" per gli Assi I, II e V :

Opere e Acquisizioni beni/servizi

Asse	Attività	Operazioni	Investimento/contributo (A)	Quota Investimento/contributo da certificare UE (B)	Domande (SAL/Saldo) preventivabili (C)	Importo medio della quota Investimento/contributo residua (B/C)
I	I.7 operazioni DGR 603/2012	5	22.410.050,51	9.885.740,36	15	659.049,36
	I.7 PAL	45	6.000.000,00	6.000.000,00	135	44.444,44
II	II.1	292	34.393.050,11	24.331.132,70	657	37.033,69
	II.1 PLUS	6	8.674.692,43	8.357.015,60	18	464.278,64
	II.2	42	22.000.000,00	15.807.926,53	84	188.189,60
	II.3	40	63.332.372,56	20.357.797,31	80	254.472,47
	II.4	85	39.296.127,17	28.992.095,28	170	170.541,74
	II.5	5	5.000.000,00	4.856.667,18	15	323.777,81
V	V.1	145	116.060.307,62	106.463.885,16	435	244.744,56
TOTALE		665	288.756.549,89	215.166.519,76	1459	1.683.038,51

Il numero di progetti campionabili è risultato pari a 665. Di conseguenza il numero preventivabile delle domande di rimborso ammonta a circa 1.609, calcolate in base:

- alla modalità di erogazione del contributo previsto dal recente Avviso per i progetti "Open data P.A." inerenti l'Attività I.7 (almeno un SAL intermedio ed il saldo);
- alle disposizioni contenute nelle convenzioni sottoscritte dalla regione con i soggetti attuatori dei 5 progetti di cui alla DGR n. 603 del 14/12/2012 (Rete Radio Emergenza Urgenza RRDEMU; Progetto di Semplificazione Amministrativa PROSA; Archivio IPAB; Sistema Pareri obbligatori; Se.Sa.Mo.) dell'Attività I.7 "Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT";
- alle disposizioni contenute nell'art. 6 della L. R. n. 88 del 26 giugno 1980 e ss.mm. per gli Enti pubblici territoriali, relativamente alle Attività II.2, II.3, II.4, II.5 (1/3 circa di tali progetti sono in fase di rendicontazione del saldo, mentre per un altro terzo è prevista la rendicontazione di almeno 3 domande; ciò ha confermato una media di almeno 2 domande di rimborso per le 3 Attività di riferimento);
- alle modalità di erogazione del contributo previste dagli avvisi pubblici per le operazioni incluse nell'Attività II.1. In particolare le operazioni inerenti la linea A0071 - *Efficientamento delle reti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici - II fase* risultano alla data attuale in fase di rendicontazione iniziale delle spese. Di conseguenza per 165 progetti sono previste almeno 3 domande di rimborso, mentre 162 operazioni (quasi tutte I fase) sono in attesa di erogazione del saldo. Si sottolinea inoltre che in tale Attività è inquadrato anche il recente bando "Call for proposal-Energia sostenibile per gli edifici pubblici", per il quale un significativo numero domande di ammissione ai finanziamenti risulta tutt'ora in fase di valutazione;
- alle modalità di erogazione previste per l'Asse V, Attività V.1 "Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane". L'Attività in questione rileva un gran numero di operazioni di importi rilevanti. Il lieve avanzamento della spesa rendicontata da parte dei Comuni PLUS fa ipotizzare, tra il 2014 e 2015, l'invio di almeno 3 domande (SAL intermedi e saldo) per operazione.

Anche in questo caso la tabella illustra la quota "media" residua di investimento/contributo (ove tali importi coincidono per il macro-processo in oggetto) che verrà rendicontata per singola operazione in base agli step procedurali illustrati. Si rileva che:

- per le Attività I.7 Open data P.A. e II.1 le quote medie sono mediamente inferiori a 100.000 €;
- per le Attività II.2, II.3, II.4, II.5 e V.1 tali quote superano i 100.000 €.

4) Le Attività non interessate dalle procedure di campionamento

Come stabilito nel precedente Piano annualità 2013 la procedura di campionamento non è utilizzata per determinate operazioni a titolarità regionale, per le quali è invece previsto che il Responsabile del Controllo I° livello effettui le verifiche in loco a seguito di ogni domanda di rimborso attestante l'effettivo avanzamento fisico e finanziario delle opere e dei servizi.

Le operazioni per le quali non è previsto il campionamento delle domande di rimborso ammontano a 77 e sono sinteticamente ripartite sulle seguenti Attività:

- 15 operazioni inerenti l'Attività III.1 "Trasporti";
- 6 interventi di cui all'Attività III.3 linea d'azione A0024 "Sanità Elettronica";
- 2 operazioni di cui all'Attività III.3 linea d'azione A0025 "Attuazione Banda larga";
- 19 progetti per l'Assistenza Tecnica dell'Attività IV.1;
- gli interventi complementari FSE per le operazioni PLUS dell'Asse V;
- i progetti c.d. "retrospettivi", ripartiti sulle Attività II.3 e V.1. Per questo specifico caso, in linea con la normativa europea COCOF 12-0050-00-EN del 29/03/2012, il Sistema di gestione e controllo del POR FESR Lazio prevede che il Responsabile U.C.1° livello sottoponga necessariamente a verifica amministrativa in loco la domanda di rimborso inerente il saldo del progetto retrospettivo.

Elenco operazioni non campionabili ripartite per Attività

Attività	Attività II.3 "retrospettivi"	Attività III.1	Attività III.3	Attività IV.1	Attività V.1 "retrospettivi" e FSE
N. progetti	10	15	8	19	25

Modalità di comunicazione dei dati relativi alle domande di rimborso

L'AdG, attraverso l'Assistenza Tecnica, ha introdotto nel sistema di monitoraggio integrato SIRIPA-ISED un sistema di "alert", allo scopo di rilevare la presenza minima di domande di rimborso da sottoporre a campione. Ciò implica che, ogniquale volta la sezione informatica ISED presenti almeno 11 domande di rimborso raggruppate per macro-processo, l'Area Sistemi di Controllo procede a campionamento delle stesse. I Responsabili degli Uffici di Controllo I livello sono comunque tenuti ad inviare all'AdG con nota protocollata i dati relativi alle operazioni campionabili.

Esecuzione del campionamento e comunicazione degli esiti ai soggetti competenti

Le operazioni di campionamento delle domande di rimborso mensilmente pervenute sono effettuate dall'Area Sistemi di Controllo. Tali operazioni vengono eseguite attraverso l'utilizzo dello specifico software predisposto in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale.

L'Area Sistemi di Controllo formalizza le risultanze di ogni campionamento eseguito su apposito documento (cartaceo ed informatico), a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del procedimento.

L'Autorità di Gestione provvede quindi al tempestivo invio dello stesso ai Responsabili degli Uffici di Controllo I livello e, per conoscenza, ai RGA.

Allo scopo di accelerare la procedura di validazione delle spese a seguito del campionamento, l'AdG ha aggiornato il sistema integrato SIRIPA-ISED con l'inserimento della sezione "Campionamento verifiche in loco", nella quale vengono registrate tutte le operazioni che presentano domande di rimborso potenzialmente validabili. La sezione intercetta tutte le domande di rimborso a sistema e, a seguito di campionamento, permette lo sblocco contestuale delle spese non estrapolate, consentendone l'immediato iter di validazione e certificazione. Nel contempo pone in stand-by le operazioni campionate, in attesa della valorizzazione dell'esito della verifica in loco per le stesse. L'archivio delle operazioni via via registrate nella citata sezione ISED è strutturato nei 3 macro-processi Opere, Acquisizioni di beni/servizi, Erogazioni alle PMI ed è consultabile da qualunque soggetto abilitato al sistema informatizzato integrato regionale.

Campionamento a seguito di irregolarità

Una volta eseguite le verifiche in loco, nel caso in cui gli errori e le irregolarità rilevate per ogni strato siano superiori al 2% (c.d. "soglia di rilevanza" data dal rapporto tra importo totale della spesa non ammessa a seguito delle verifiche e importo totale della spesa controllata), l'Area Sistemi di Controllo procederà nel campionamento successivo ad ampliare la % di spesa rendicontata all'interno del stesso macro-processo.

5) Modalità di esecuzione dei controlli in loco

Le modalità di svolgimento dei controlli in loco, nonché gli strumenti utilizzati dal Responsabile dell'UC I° livello, sono illustrati nella medesima sezione dei precedenti Piani di campionamento, adottati con le citate Determinazioni n. B4567/2011, n. B01687/2012 e n. B00664/2013.

Verifiche in loco delle autocertificazioni per gli aiuti alle PMI

In relazione ai contributi POR FESR erogati alle PMI in regime di "Aiuti di Stato", il controllo presso il Beneficiario comporta l'obbligo di verifica dei documenti amministrativi/contabili a supporto delle autocertificazioni rilasciate dalle imprese sia in sede di domanda d'ammissione al finanziamento sia durante la rendicontazione a SAL e a saldo del progetto, così come disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare il Responsabile U.C. dovrà accertare la veridicità e la consistenza delle singole voci di *spese generali* rendicontate dal beneficiario, e la loro corretta ed univoca imputazione all'investimento oggetto del contributo comunitario. Tale verifica deve essere evidenziata nel relativo verbale di sopralluogo, nel quale va registrato l'elenco completo dei documenti analizzati. Nella medesima sede dovrà verificare infine che l'investimento rendicontato non sia oggetto di contributi da parte di altre fonti finanziarie, a garanzia del principio del "*doppio finanziamento*".

Allegato 2

ES	PROVA	Totale Punti Puntuali	Percentuale Puntuali	Media punti prodotti da tutti i candidati	Media punti prodotti da candidati estranei	0 Candidati Puntuali	0 Candidati Puntuali	0 Candidati Puntuali	Media punti prodotti da candidati estranei	Media punti prodotti da tutti i candidati	Percentuale Puntuali	Percentuale Candidati Puntuali
100000	1	3.077.246	34%	604.330	485.216				485.216	27,2%	35%	
100000	2	1.097.338	8%	46.210	36.326				36.326	2,4%	7%	
100000	3	2.510.340	94%	659.104	489.880				489.880	32,2%	96,0%	

ES	PROVA	Totale Punti Puntuali	Percentuale Puntuali	Media punti prodotti da tutti i candidati	Media punti prodotti da candidati estranei	0 Candidati Puntuali	0 Candidati Puntuali	0 Candidati Puntuali	Media punti prodotti da candidati estranei	Media punti prodotti da tutti i candidati	Percentuale Puntuali	Percentuale Candidati Puntuali
100000	1	1.710.022	30%	2.613.000	3.330.303				3.330.303	31,4%	25,6%	35%
100000	2	372.227	8%	175.650	184.375				184.375	27,4%	24,1%	
100000	3	1.192.775	95%	1.337.350	3.485.928				3.485.928	31,7%	98,6%	